



INCONTRIAMOCI

E' noto da sempre : le persone , se non si parlano , è molto probabile che non si comprendano.

E allora per spiegarsi , occorre incontrarsi.

Poi ognuno potrà rimanere convinto della bontà delle proprie idee , ma per lo meno tutti avranno portato le loro buone ragioni.

Esattamente questa ritengo sia stata la motivazione che ha portato il CODER – Coordinamento Dottori Commercialisti della Emilia Romagna , ad organizzare in Bologna lo scorso 16 febbraio un evento che , non a caso , è stato intitolato “Incontro – I Dottori Commercialisti della Emilia Romagna incontrano il Consiglio Nazionale”.

Nella Sala Bolognini del Convento di San Domenico , alla presenza di circa 400 persone , nel corso del pomeriggio sono stati affrontati molteplici argomenti spaziando effettivamente a 360 gradi.

La parte del leone , considerato la grande attualità del tema , l'ha fatta comunque l'Albo Unico , suscitando numerosi interventi da parte dei colleghi.

Una esperienza , quella dell'incontro del 16 febbraio 2005 , sicuramente positiva e di grande utilità , necessaria a creare un indispensabile confronto di opinioni ed un interessante scambio di informazioni .

Sono emersi anche molti suggerimenti e proposte che sono state sottoposte alla attenzione del Consiglio Nazionale .

Così come , in un clima pacato e di professionale compostezza , sono state sollevate anche critiche costruttive all'operato del Consiglio Nazionale .

Non è infatti indispensabile essere sempre tutti d'accordo.

Quello che è necessario però , è essere tutti uniti all'esterno, e mostrare quindi la grande compattezza della categoria nelle problematiche da affrontare.

Facciamo sentire la nostra voce al nostro interno , ma diamo forza al nostro Consiglio Nazionale ; disporre di ottimi generali non basta , se mancano gli eserciti da schierare.

Senza uno schieramento forte ed imponente , l'avversario infatti non arretra.

Dopo le pesanti lacerazioni emerse nel corso degli ultimi tempi in occasione dell'Albo Unico , credo che dalla Emilia Romagna sia venuto un piccolo ma importante segnale di unità della categoria , che auspico possa rafforzarsi sempre più , affinché la categoria stessa arrivi a meritare appieno quel ruolo di grande rilievo che occupa nella società civile.

Il Presidente
Daniele Diamanti